

**Roma, le parole
di Cuccureddu:
"Dybala da solo
non basta"**

a pagina 5



**Roma Eco Race,
date e programma**

a pagina 6



**Juventus,
la preparazione
per la nuova
stagione**

a pagina 7



A dirlo è Vyacheslav Volodin, presidente della Duma di Stato russa

Russia: "Dietro l'arresto di Durov c'è Washington"

Vyacheslav Volodin, presidente della Duma di Stato russa, ha pubblicamente accusato gli Stati Uniti di orchestrare l'arresto di Pavel Durov, il fondatore e CEO della popolare piattaforma di messaggistica Telegram. L'arresto di Durov è avvenuto a Parigi e ha suscitato immediate reazioni da parte delle autorità russe. Volodin, utilizzando il suo stesso canale



Telegram per comunicare con il pubblico, ha sottolineato che Telegram rappresenta una delle poche piattaforme su cui gli Stati Uniti non riescono a esercitare il loro controllo. Ha suggerito che l'influenza su Telegram, che opera in molti paesi di interesse per gli USA, sarebbe un obiettivo strategico di Washington.

a pagina 2

**VAIOLO DELLE SCIMMIE: SCOPERTO
IL FATTORE CHE AUMENTA IL RISCHIO**

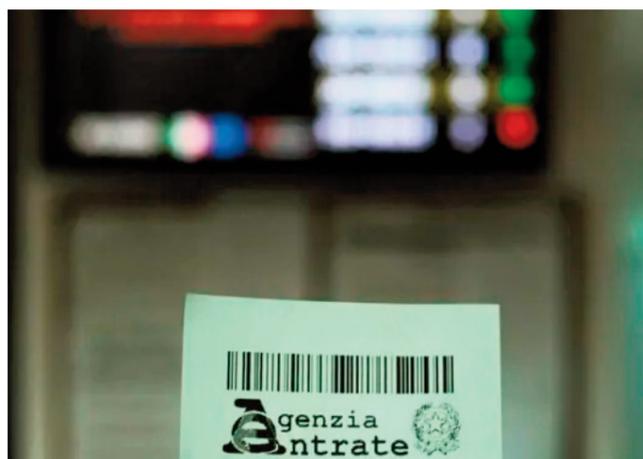


a pagina 3

Riprendono le scadenze fiscali:
cosa sapere per settembre

Manovra 2024: riparte il cantiere post-vacanze

In vista della presentazione del Piano strutturale di bilancio, previsto entro il 20 settembre



a pagina 4

Il 27 agosto riprendono le attività per la preparazione della Manovra 2024 dopo la pausa estiva. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, torna al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) per avviare le prime analisi tecniche in vista della presentazione del Piano strutturale di bilancio, previsto entro il 20 settembre. Questo documento sostituisce la precedente Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef). Il bilancio



sarà anche il tema centrale del vertice di maggioranza in programma per il 30 agosto, dove si discuteranno le principali misure e le strategie per affrontare le sfide economiche del prossimo anno. Prima delle vacanze estive, il ministro Giorgetti ha incontrato vari colleghi di governo per discutere sui tagli di spesa necessari per la prossima manovra. Anche quest'anno, trovare le risorse necessarie per coprire le spese sarà una delle sfide principali.

a pagina 4

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Due giovani sono stati denunciati anche per tentato omicidio e lesioni

Denunciati sette giovani per rissa aggravata

Il fatto è avvenuto in un locale degli Scali Novi Lena, nel livornese

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Livorno, dopo un'accurata indagine, hanno denunciato a piede libero sette persone coinvolte nell'incidente per rissa aggravata. Tra queste, due giovani sono stati denunciati anche per tentato omicidio e lesioni, poiché avrebbero cercato di colpire con coltelli una delle vittime, rischiando di ferire anche il personale sanitario giunto sul posto per soccorrere i feriti. L'episodio di violenza è iniziato intorno alle 3:30 del mattino, quando una donna si è rivolta a un addetto alla sicurezza di un locale degli Scali Novi Lena, riferendo di aver avuto una discussione con due uomini tunisini che avrebbero tentato di aggredirla. L'addetto alla sicurezza è intervenuto per proteggere la donna, ma i due uomini, accompagnati da un terzo connazionale, si sono allontanati momentaneamente dall'ingresso del locale. Tuttavia, uno dei tre è tornato subito dopo, cercando di evitare l'identificazione togliendosi la maglietta, e ha colpito la donna con un pugno. A quel punto, l'addetto alla sicurezza è intervenuto nuovamente, ma la situazione è rapidamente dege-



nerata in una rissa violenta. Diversi giovani livornesi presenti sul posto si sono uniti all'aggressione, attaccando i tre uomini nordafricani. La rissa è rapidamente degenerata e ha visto il lancio di una tavola di legno da parte dei tunisini verso gli italiani, che poi sono fuggiti verso Piazza Giovine Italia. Gli italiani, armati di bastoni, hanno inseguito i

tre nordafricani, che nel tentativo di ostacolare gli inseguitori, hanno rovesciato i contenitori per la raccolta differenziata, lanciandone il contenuto verso i giovani italiani. L'intervento dell'addetto alla sicurezza è riuscito temporaneamente a calmare alcuni dei partecipanti alla rissa, ma uno degli italiani ha riaperto il conflitto. Alla fine dello

scontro, due dei tre tunisini sono rimasti in Piazza Giovine Italia con il bodyguard, mentre gli italiani sono tornati al locale. Tuttavia, pochi minuti dopo, il terzo nordafricano è tornato armato di coltelli, cedendone uno a un connazionale. I due hanno quindi cercato di rintracciare il gruppo di italiani, e una volta individuati in Piazza Mazzini, è iniziato

un inseguimento durante il quale i due stranieri hanno tentato di colpire con fendenti due livornesi. L'aggressione si è conclusa grazie all'arrivo tempestivo del personale sanitario del 118, che è riuscito a soccorrere i feriti. Durante la fuga, alcuni dei giovani hanno cercato rifugio all'interno di un'ambulanza, ma uno degli aggressori ha tentato comunque di col-

pirli lanciando un'arma da taglio, mettendo in pericolo anche i sanitari presenti, senza però causare ulteriori conseguenze. Alla fine della rissa, un giovane italiano ha riportato una profonda ferita alla guancia destra, mentre una ragazza, estranea alla contesa, è stata colpita alla testa da un fendente, riportando lievi lesioni da taglio. Un partecipante alla rissa è stato identificato grazie a servizi di osservazione e pedinamento, mentre stava cedendo una dose di cocaina a un livornese; per questo motivo, è stato arrestato in flagranza per spaccio di sostanze stupefacenti. A conclusione delle indagini, i Carabinieri hanno denunciato sette giovani per rissa aggravata. Due di loro, identificati come i principali aggressori armati di coltello, sono stati denunciati anche per tentato omicidio e lesioni aggravate. Inoltre, per cinque degli indagati, i Carabinieri hanno ottenuto l'emissione del Divieto di Accesso alle Aree Urbane (DACUR), un provvedimento amministrativo che vieta ai destinatari l'ingresso e la permanenza per due anni nelle aree urbane labroniche di Piazza Giovine Italia, Piazza Mazzini e Scali Novi Lena, dove si è verificata la rissa.

A dirlo è Vyacheslav Volodin, presidente della Duma di Stato russa
"Dietro l'arresto di Durov c'è Washington"

Secondo Volodin, il controllo dei social network e la loro censura sono strategie chiave adottate dagli Stati Uniti per mantenere il loro potere e influenzare gli affari interni di altri paesi. Ha dichiarato che per l'amministrazione Biden è cruciale prendere il controllo di piattaforme come Telegram, soprattutto in previsione delle prossime elezioni presidenziali americane. Volodin ha accusato Washington di utilizzare la scusa di combattere le minacce per giustificare la loro sorveglianza totale e la subordinazione delle piattaforme digitali globali. Queste affermazioni sottolineano le crescenti



tensioni tra Russia e Stati Uniti sul controllo dell'informazione e la libertà digitale. L'arresto di Pavel Durov e le accuse mosse da Vyacheslav Volodin potrebbero avere significa-

tive ripercussioni internazionali. La piattaforma Telegram è stata spesso vista come uno spazio libero dalle influenze governative, consentendo una maggiore libertà di espressione rispetto ad altre piattaforme controllate più direttamente. L'arresto del suo fondatore potrebbe essere interpretato come un tentativo di limitare questa libertà, sollevando preoccupazioni non solo in Russia ma anche a livello globale. Le parole di Volodin potrebbero inasprire ulteriormente le relazioni già tese tra Russia e Stati Uniti, specialmente se accompagnate da altre misure di controllo sui media e le comunicazioni.

L'accordo sindacale volto a fornire ai membri una serie di servizi
Scuola, nasce sindacato Middle management

Marcello Pacifico, presidente nazionale dell'Anief, e Rosolino Cicero, presidente dell'Ancodis, hanno firmato un accordo sindacale volto a fornire ai membri di entrambe le associazioni una serie di servizi. Questi includono assistenza, consulenza, tutela sindacale e legale, nonché la partecipazione a percorsi formativi. Nonostante la reciproca autonomia e il mantenimento delle prerogative e degli obiettivi statutari, Ancodis e Anief si impegnano a stabilire la definizione giuridica e contrattuale delle 'figure di sistema'. Questa decisione è motivata dall'importanza strategica di tali figure per il funzionamento organizzativo e didattico delle scuole autonome. Dichiarano Pacifico e Cicero: "L'obiettivo comune è avere un sostegno chiaro e trasparente da parte del sindacato nei tavoli del confronto e costituire in Anief il dipartimento del middle

management scolastico. Nel sistema scolastico italiano e nella scuola autonoma oggi divenuta sempre più complessa sul piano organizzativo, didattico e amministrativo non si può più disconoscere questa innovazione che deve prevedere percorsi formativi specifici, una vera carriera professionale e una retribuzione commisurata alla quantità e qualità del lavoro espletato oltre quello di insegnamento. Siamo convinti che il comune intento potrà portare all'obiettivo di definire finalmente un nuovo modello di governance scolastica strutturata in un sistema di riconosciuta collaborazione tra il ds, il dsга e il middle management". L'impegno di Anief e Ancodis è volto a garantire il riconoscimento giuridico e contrattuale per la squadra docente dell'autonomia, a seguito della recente battaglia contrattuale riguardante i DSGA. Questo riconoscimento include vari

ruoli, come i collaboratori del DSG stabiliti dal comma 5 dell'articolo 25 del D. Lgs 165/2001, i responsabili di plesso che assicurano il funzionamento delle sedi distaccate, e le funzioni strumentali previste dall'articolo 33 del CCNL Scuola 2006/2009. In aggiunta, il riconoscimento riguarda anche i coordinatori didattici, i coordinatori di dipartimento, gli animatori digitali, i docenti tutor per i neoimmessi, i tutor per l'orientamento e i docenti orientatori in base al Decreto MIM 63 del 5 aprile 2023. Sono inclusi inoltre i referenti di sistema per aree come Inclusione, PON, Erasmus, PCTO, Privacy, Intercultura, Bullismo e cyberbullismo, INVALSI, Istruzione parentale, Istruzione ospedaliera, Istruzione carceraria e mobility manager. Questo ampio gruppo di circa 100 mila professionisti è in attesa di un adeguato riconoscimento per il loro lavoro.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Vaiolo delle scimmie: scoperto il fattore che aumenta il rischio di sviluppare forme gravi della malattia

Un recente studio italiano ha identificato la carica virale nelle vie respiratorie superiori come possibile predittore della gravità del virus Mpox, noto anche come vaiolo delle scimmie. Secondo i ricercatori, una carica virale elevata nella prima settimana di infezione potrebbe indicare un rischio maggiore di sviluppare forme gravi della malattia. Lo studio, condotto da un gruppo di esperti italiani, ha analizzato diversi fattori per aiutare i medici a prevedere l'evoluzione della malattia e prendere decisioni tempestive sulla gestione dei pazienti, in particolare nelle fasi iniziali dell'infezione. Lo studio, pubblicato su 'eBioMedicine', è stato condotto dal gruppo Mpox-Icona, che coinvolge esperti di numerosi centri di ricerca e università in Italia, tra cui l'Istituto Lazzaro Spallanzani di Roma, l'ospedale Sacco di Milano e il Policlinico San Martino di Genova. I ricercatori hanno esaminato i predittori della durata della malattia Mpox, studiando la cinetica dei marcatori infiammatori e analiz-



zando la presenza del DNA del virus Mpox nei fluidi corporei dopo la guarigione clinica. L'infettivologo Matteo Bassetti ha spiegato che "più è elevata la quantità di virus nell'organismo, maggiore è la probabilità di avere forme gravi della malattia". Oltre alla carica virale elevata, lo studio ha osservato che altri fattori potrebbero prevedere una grave evoluzione

della malattia. Tra questi, la razza caucasica e la presenza di sintomi come febbre, mal di gola, linfadenopatia (gonfiore dei linfonodi) e lesioni perianali. In particolare, valori Ct (ciclo soglia) elevati nelle vie respiratorie superiori nella prima settimana di infezione sono stati identificati come un potenziale indicatore di infezione grave. Questi risultati potreb-

bero contribuire a sviluppare una strategia di laboratorio che utilizzi parametri misurabili per identificare i pazienti a rischio di evoluzione clinica sfavorevole nelle prime fasi dell'infezione, anche in assenza di lesioni cutanee. Lo studio di coorte storico multicentrico ha esaminato adulti con diagnosi confermata di Mpox in laboratorio tra maggio 2022 e settembre

2023, coinvolgendo 15 centri italiani. In totale, 541 pazienti sono stati arruolati, tra cui quattro donne, con un'età media di 38 anni. Tra questi, 215 pazienti (39,7%) hanno sviluppato una forma grave della malattia, sebbene nessuno sia deceduto. Gli esperti hanno osservato una "differenza significativa" nella carica virale tra i pazienti con infezioni lievi e quelli con

forme gravi. Hanno rilevato che il rischio di sviluppare una malattia grave diminuiva "di circa il 5% per ogni aumento di Ct", indicando che una carica virale più bassa nelle vie respiratorie superiori riduceva il rischio di una forma grave. L'associazione diretta tra i valori Ct delle vie respiratorie superiori e la gravità dell'infezione da Mpox suggerisce che questo parametro potrebbe essere utilizzato come strumento di laboratorio per la gestione precoce dei casi, in combinazione con fattori clinici predittivi noti. Identificare i pazienti a rischio di grave malattia potrebbe facilitare l'inizio tempestivo del trattamento antivirale o la decisione per l'ospedalizzazione, specialmente tra le persone più vulnerabili, come quelle con infezione da HIV avanzata. Gli autori dello studio sottolineano l'importanza della ricerca continua e della sorveglianza internazionale per migliorare le strategie di contenimento attuali e preparare risposte efficaci alle future epidemie tra le popolazioni a rischio.

Con un incremento di crescita stimato al 3,8% al giorno, Xec ha già fatto la sua comparsa in Italia, con sequenze rilevate in Veneto e Trentino Alto Adige

Variante Covid Xec: cosa sappiamo sulla nuova versione del virus

La variante Xec di Covid-19, emersa per la prima volta a Berlino a fine giugno 2024, sta attirando l'attenzione a livello globale. Questa variante ricombinante, che combina elementi delle varianti KS.1.1 e KP.3.3, ha mostrato una rapida diffusione in Europa, Nord America e Asia. Gli esperti, come Mike Honey di Melbourne, avvertono che Xec potrebbe diventare una seria rivale delle attuali varianti dominanti. Con un incremento di crescita stimato al 3,8% al giorno, Xec ha già fatto la sua comparsa in Italia, con sequenze rilevate in Veneto e Trentino Alto Adige. La sua insolita mutazione T22N potrebbe conferire vantaggi di crescita rispetto ad altre varianti. La variante Covid-19 Xec, identificata per la prima volta a Berlino alla fine di giugno 2024, sta guadagnando attenzione internazionale per la sua rapida diffusione. Questa nuova variante ricombinante è una combinazione delle varianti KS.1.1 e KP.3.3, e ha già fatto la sua comparsa in tre continenti: Europa, Nord America e Asia. Xec ha mostrato una crescita esponenziale, con una stima di incremento del 3,8% al giorno, ovvero del 27% set-



timanale, rispetto alle varianti esistenti. Questo tasso di crescita, superiore a quello di molte altre varianti, suggerisce che Xec potrebbe presto diventare dominante nel panorama globale. Secondo Mike Honey, esperto di dati di Melbourne, la variante Xec presenta un "vantaggio di crescita" notevole, che po-

trebbe renderla una seria concorrente delle varianti dominanti attuali come KP.3.1.1 e discendenti. Xec si distingue per la sua combinazione unica di mutazioni provenienti da due varianti preesistenti: KS.1.1 e KP.3.3. Una delle mutazioni chiave di Xec è T22N, la quale, insieme alle altre mutazioni pre-

senti, potrebbe conferire alla variante un vantaggio competitivo in termini di velocità di diffusione. La presenza di Xec è stata notata anche in Germania, dove è stata inizialmente scoperta, e si sta rapidamente espandendo in Paesi vicini come Danimarca e Paesi Bassi. Gli esperti di varianti stanno monito-

rando da vicino la crescita di Xec, con particolare attenzione ai dati provenienti da diversi Paesi. In Italia, sono state rilevate due sequenze di Xec in Veneto e Trentino Alto Adige rispettivamente il 31 luglio e il 18 luglio. I dati finora disponibili mostrano che Xec è già stata segnalata in circa 15 Paesi su tre conti-

nenti, con Israele e Spagna che hanno recentemente confermato la presenza di campioni della variante. Questo monitoraggio internazionale è cruciale per comprendere meglio la potenziale diffusione e impatto di Xec, e per adeguare le strategie di risposta e prevenzione a livello globale.

In vista della presentazione del Piano strutturale di bilancio, previsto entro il 20 settembre

Manovra 2024: il cantiere post-vacanze

Trovare le risorse necessarie per coprire le spese sarà una delle sfide principali



La situazione è complicata dal ritorno delle regole di Maastricht, anche se in forma riformata, e dalla procedura per deficit eccessivo che l'Italia sta affrontando. Questa procedura impone all'Italia di ridurre il disavanzo strutturale di almeno lo 0,5% del PIL ogni anno per i prossimi sette anni, un impegno che equivale a circa 10

miliardi di euro annui. Se il governo decidesse di mantenere le stesse misure della precedente manovra, le spese inevitabili partirebbero già da oltre 20 miliardi di euro. Tra le principali spese figurano il taglio del cuneo fiscale per 14 milioni di lavoratori (stimato a 10,7 miliardi di euro), l'accorpamento delle prime due aliquote

Irpef (circa 4 miliardi di euro), i fondi per le Zone Economiche Speciali (ZES) che ammontano a 1,9 miliardi di euro, le missioni internazionali che richiedono almeno 1 miliardo di euro, e la detassazione del welfare aziendale e dei premi di produttività per un totale di oltre 800 milioni di euro. Per finanziare queste misure, il go-

verno punta sulla revisione della spesa pubblica (spending review), sulla ridestinazione di stanziamenti relativi a misure abolite, come l'Aiuto alla Crescita Economica (Ace), e sulle entrate fiscali. Una delle proposte principali riguarda un concordato biennale per 2,7 milioni di autonomi e imprese sui redditi da dichiarare

nel 2024 e 2025, con la promessa di esenzione dai controlli fiscali, da cui il governo si aspetta un gettito di circa 2 miliardi di euro. Tuttavia, secondo fonti parlamentari, questa stima potrebbe essere troppo ottimistica, poiché oltre 1 milione dei contribuenti potenzialmente coinvolti presenta un basso indice di affidabi-

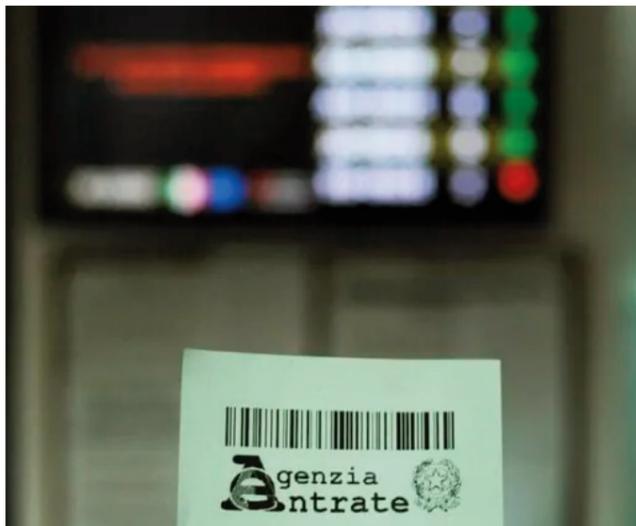
lità fiscale, sollevando dubbi sulla loro adesione all'accordo entro il termine del 31 ottobre. Tra le risorse previste rientrano anche gli incassi derivanti dal pagamento delle ultime rate della "rottamazione quater", prorogata al 15 settembre, che contribuiranno a rafforzare le coperture finanziarie necessarie.

La quinta rata della rottamazione quater, la tobin tax, la cedolare secca per le locazioni brevi e il versamento del bollo auto

Riprendono le scadenze fiscali: cosa c'è da sapere per il mese di settembre

A settembre riprendono le scadenze fiscali e gli obblighi tributari. A partire dal 5 settembre, l'Agenzia delle Entrate riaprirà le operazioni, riprendendo i termini per i pagamenti relativi alle comunicazioni per irregolarità e agli esiti dei controlli formali. Già dal primo settembre, sono ricominciate le notifiche di avvisi bonari e lettere di compliance. Nel corso del mese, i contribuenti dovranno fare attenzione a diverse scadenze, tra cui la quinta rata della rottamazione quater, la tobin tax, la cedolare secca per le locazioni brevi e il versamento del bollo auto. È importante rispettare tutte le scadenze per evitare sanzioni e mantenere i benefici delle agevolazioni. Settembre segna una scadenza cruciale per i contribuenti che hanno aderito alla rottamazione quater. La quinta rata, originariamente prevista

per il 31 luglio, è stata posticipata al 15 settembre 2024. Questo rinvio è stato introdotto tramite il decreto legislativo che stabilisce disposizioni integrative e correttive per il regime di adempimento collaborativo e la semplificazione degli adempimenti tributari. L'Agenzia delle Entrate sottolinea che per mantenere i benefici della definizione agevolata, il versamento deve essere effettuato entro la nuova scadenza del 15 settembre. La legge prevede una tolleranza di 5 giorni, il che significa che i pagamenti saranno considerati tempestivi se effettuati entro il 23 settembre 2024. È previsto anche il pagamento dell'ultima rata del 2024 entro il 30 novembre, o in base alle scadenze indicate nel proprio piano di pagamento. Il 16 settembre è un'altra data importante per chi deve adempiere a specifici ob-



blighi fiscali. In questa veste, dovran-
no essere aggiornate, banche, società fiduciarie e imprese di in-

vestimento dovranno versare la tobin tax, ovvero l'imposta sulle transa-

zioni finanziarie. Nello stesso giorno, gli intermediari immobiliari e i gestori di piattaforme online che trattano affitti brevi dovranno pagare la cedolare secca per le locazioni brevi. Questa cedolare prevede una ritenuta del 21% sui canoni o corrispettivi incassati o pagati nel mese di agosto. La scadenza del 16 settembre rappresenta un momento cruciale per coloro che devono adempiere a questi obblighi, ed è fondamentale assicurarsi di rispettare i termini per evitare possibili sanzioni. Il 20 settembre è la data entro la quale le aziende elettriche devono inviare all'Agenzia delle Entrate la comunicazione riguardante i dati relativi al canone TV. Questa comunicazione deve contenere informazioni dettagliate sul canone addebitato, accreditato, riscosso e riversato nel mese precedente. Questo

adempimento è fondamentale per assicurare una corretta gestione del canone TV, e il mancato invio della comunicazione può comportare sanzioni amministrative per le aziende elettriche coinvolte. L'ultima data significativa del mese è il 30 settembre. Entro questa scadenza, i proprietari di autoveicoli dovranno procedere con il pagamento del bollo o del superbollo, in base alla cilindrata del loro veicolo. Inoltre, coloro che hanno aderito al "ravvedimento speciale" e hanno optato per la rateizzazione dovranno versare la settima rata della sanzione ridotta a 1/18 del minimo previsto. Questa rata rappresenta un'opportunità per regolarizzare la propria posizione fiscale con sanzioni ridotte, ma il mancato pagamento entro la scadenza può comportare la perdita di questa agevolazione.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Ora De Rossi ha bisogno di Manu Koné per completare la squadra Danso nuovo giocatore della Roma



La permanenza di Dybala non sembra aver cambiato i piani della Roma sul mercato. De Rossi chiedeva almeno un difensore, e il difensore è finalmente arrivato. I giallorossi hanno raggiunto l'accordo con il Lens per Danso, centrale austriaco classe 1998: ai francesi andranno circa 25 milioni di euro, bonus compresi. Che però sa-

ranno pagati quasi interamente l'anno prossimo, visto che l'accordo è per il prestito con obbligo di riscatto. L'arrivo di Danso soddisfa anche De Rossi, che adesso spero vuole completare il mercato. La priorità assoluta, anche a fronte di ciò che si è visto nelle prime due di campionato, è un centrocampista dinamico, che possa aiutare la squa-

dra a sostenere la presenza in campo simultanea di Dybala e Soulé. E il nome di De Rossi è uno solo, ormai da qualche giorno: Manu Koné, del Borussia M'gladbach. Il giocatore è molto ambito e interessa anche a Milan e PSG, ma De Rossi l'ha scelto e ora sta a Ghisolfi trovare la soluzione per regalarlo al suo allenatore.

Il messaggio sui social dell'ormai ex estremo difensore bianconero Szczesny si ritira dal calcio giocato



Szczesny lascia il calcio giocato. Il portiere, ormai ex Juve, ha annunciato la sua decisione con un lungo messaggio sui social. Niente mete esotiche per lui, che già pensa al futuro. E così ha scritto su Instagram: "Ho lasciato Varsavia, la mia città, nel giugno del 2006 per andare all'Arsenal con un sogno - vivere di calcio. Non sapevo che sarebbe stato l'inizio dell'avventura di una vita. Non sapevo avrei giocato per i più grandi club del mondo e che avrei rappresentato la mia nazionale 84 volte. Non sapevo mi sarei non solo costruito una vita grazie al calcio, ma il calcio sarebbe diventato la mia in-

tera vita". Ha aggiunto: "Non ho solo realizzato i miei sogni, sono arrivato dove la mia immaginazione nemmeno mi avrebbe permesso. Ho giocato partite al più alto livello possibile, contro i giocatori più forti della storia, senza mai sentirmi inferiore. Mi sono fatto amici per la vita, ho creato ricordi indelebili e conosciuto persone che hanno avuto un impatto incredibile sulla mia vita. Tutto quello che ho e tutto quello che sono lo devo a quel bel gioco del calcio". Ha concluso Szczesny: "Ma ho anche dato tutto quello che avevo - prosegue Szczesny -. Ho dato al gioco 18 anni della mia

vita, ogni giorno, senza scuse. Oggi, il mio corpo si sente ancora pronto per delle sfide, ma il mio cuore non c'è più. Sento che è arrivato il momento di dare tutte le mie attenzioni alla mia famiglia - alla mia incredibile moglie Marina e ai nostri due bei bambini Liam e Noelia. Per questo ho deciso di ritirarmi dal calcio professionistico. Avrei tantissime persone da ringraziare, ma proverò a farlo personalmente con ognuno. Ma a voi, tifosi, devo un grazie speciale. Ogni storia ha una fine, ma nella vita ogni fine è un nuovo inizio. Niente è impossibile e credetemi, sopravviverò in grande!".

Lex calciatore e allenatore Cuccureddu: "Bisogna avere il contorno dietro di lui" "Dybala da solo non basta"

Antonello Cuccureddu, ex calciatore di Juventus e Fiorentina, intervistato, in esclusiva, da SportPaper. Di seguito le sue parole:

La gestione di Juventus e Atalanta del caso Koopmeiners, un suo punto di vista. "Ho seguito poco, spesso sono troppo pesanti, ma il fatto che il calciatore non si stia allenando è sintomo che qualcosa non è andato per il verso giusto. Bisogna starci dentro per capire bene".

Il caso Chiesa, invece? "Non discuto Chiesa come giocatore, sono problemi suoi e della società. Io uno come Chiesa lo terrei. La Juventus deve fare qualsiasi cosa per trattenerlo. Sono gli altri che lo vogliono, se guardi solo i soldi va bene, ma bisogna vedere tifosi, squadra e capire bene cosa fare. Non so se la Juve va in cerca di denaro, ma io Chiesa lo terrei, qualora volessi puntare a qualcosa di importante. Poi bisogna capire cosa è successo realmente".

Invece il caso Chiesa gestito da Thiago Motta, dato che ha già ripetuto diverse volte che è fuori dal progetto. "Thiago Motta è l'allenatore, è lui che decide. Mi sembra strano che un giocatore come Chiesa sia fuori dal progetto. Dando



via lui bisogna rinforzare ancor di più, poi, se fanno questo tipo di programmi, puntando su altri, è perché hanno deciso così, allenare la Juve non è facile". Cosa si aspetta dalla nuova Juve di Thiago Motta? "Il massimo. Auguro a lui un buon lavoro. Gestire queste squadre non è facile. Partire male aprirebbe una serie di critiche, bisogna stare attenti. Se credono in questa squadra i risultati arriveranno. Situazione diversa rispetto alla precedenti che ha vissuto". Il Milan è partito male, un suo giudizio. "Normale che subisca tante critiche, una squadra come il Milan, che si ritrova così, parte con ben altre aspettative. Ora viene il bello, qualcosa dovrà cambiare. Dovrà sistemarsi". La Roma, invece? "La Roma ha cambiato alcuni elementi, bisogna metterli in regola. Dybala da

solo non basta, bisogna avere il contorno dietro di lui. Poi, una partenza così comporta delle critiche, sarà necessario reagire. Se sono consapevoli di aver fatto una buona squadra qualcosa la correggeranno. L'organico è buono, hanno comprato giocatori validi, si riprenderanno".

L'Atalanta? "La conosciamo - il suo organico, il suo allenatore - è una squadra che può stare lì davanti".

Il Cagliari, come giudica il mercato, l'idea di puntare su Nicola?

"Gli allenatori sono tutti bravi e preparati, poi le capacità escono quando si ha una squadra buona. Il Cagliari ha l'obiettivo di restare in categoria, se ha puntato su di lui e ha deciso di rinforzare la squadra è perché vuole raggiungerlo. Io me lo auguro, lo meritano i tifosi cagliaritari e sardi".

Il Napoli di Conte e la situazione mercato?

"Antonio (Conte n.d.r) si farà fare la squadra che vuole, sono convinto, lo conosco bene. Può essere l'arma in più qualora la società dovesse seguirlo".

L'Inter? "Ha un buon organico. La ritengo un'ottima squadra. Parte sicuramente per vincere lo scudetto".

In casa biancoceleste Marusic torna in gruppo, Tavares e Castrovilli da valutare Verso Lazio-Milan: le ultime notizie



La Lazio sta preparando la sfida di sabato sera all'Olimpico contro il Milan. Da Formello arrivano buone notizie per quanto riguarda Marco Baroni: Adam Marusic è tornato ad allenarsi in gruppo e sarà a disposizione per il match

contro i rossoneri. Chi verrà valutato per l'impegno saranno sicuramente Nuno Tavares e Gaetano Castrovilli. Il portoghese non ha ancora messo del tutto alle spalle l'infortunio e potrebbe passare 90 minuti in panchina come

successo già con l'Udinese. Il centrocampista italiano, invece, è avanti di condizione ma non è ancora al 100% ma potrebbe subentrare dalla panchina, a differenza del terzino, per giocare uno spezzone di partita.

I veicoli ecologici percorreranno circa 200 chilometri per raggiungere Fiuggi Roma Eco Race: date e programma



Il 12 e 13 ottobre si terrà la Roma Eco Race 2024, un evento che seguirà il percorso da Roma a Fiuggi. Questo sarà il secondo anno della manifestazione, una gara di regolarità dedicata esclusivamente ai veicoli alimentati con carburanti e tecnologie alternative. L'Automobile Club Roma è responsabile dell'organizzazione, e per prepararsi alla gara, i partecipanti dovranno arrivare a Roma già nel pomeriggio di venerdì 11 ottobre per completare le verifiche tecniche. Contestualmente alla Roma Eco Race, avrà luogo anche la 2 Roma Eco Race Press - Memorial

Fiammetta La Guidara, un evento riservato a giornalisti e media specializzati nel settore automotive. I veicoli ecologici percorreranno circa 200 chilometri, attraversando i Castelli Romani e la Provincia di Frosinone, fino a raggiungere Fiuggi. Incorporata nella categoria degli Ecorally, una disciplina avviata nel 2006 in Italia, San Marino e Città del Vaticano, la Roma Eco Race accoglie una varietà di partecipanti, dai professionisti del settore automotive ai semplici appassionati di auto e sostenibilità ambientale. È essenziale che i veicoli siano omologati per la cir-

colazione nell'UE e utilizzino tecnologie e carburanti alternativi. Sono ammessi diversi tipi di veicoli: elettrici (BEV - Battery Electric Vehicles e FCEV - Fuel Cell Electric Vehicles), ibridi elettrici (MHEV - Mild Hybrid Electric Vehicles, HEV - Full Hybrid Electric Vehicles, PHEV - Plug-in Hybrid Electric Vehicles ed EREV - Extended Range Electric Vehicles), GPL (Bifuel / Dual-fuel GPL/BioGPL), CNG (Bifuel / Dual-fuel CNG/BioCNG), HVO (Biodiesel HVO) e H2 (Idrogeno per motori a combustione interna).

La società: "La scelta di alcuni giocatori è motivo di stimolo e forza" Tivoli, presentata la prima squadra



Il Tivoli annuncia la squadra per la prossima stagione. Il club ha comunicato, tramite una foto sui propri canali social, la rosa per il campionato di Eccellenza. Di seguito la nota del club: Nonostante tutto, ma con rinnovato entusiasmo e la voglia di sempre, nel rispetto della Città di Tivoli, Istituzioni, cittadinanza sportiva, famiglie, nonni e

bambini, siamo ben lieti di farvi conoscere buona parte dell'attuale rosa scelta dall'area tecnica, con il supporto dell'area dirigenziale: Massimiliano Lucani, Gabriele Marra e Alessandro Poggi che, ancora una volta, ringraziamo per l'incessante lavoro svolto in così breve tempo. Altrettanti ringraziamenti vanno a TUTTI questi ragazzi che senza la

benché minima esitazione hanno scelto questa società riconoscendoci, unitamente a buona parte dell'entourage calcistico, che qualcosa di buono l'abbiamo fin qui evidentemente fatto. GRAZIE! Tra di loro ci sono anche dei profili che hanno militato in altre categorie e questa loro scelta, oltre a renderci orgogliosi, è motivo di stimolo e forza

L'esterno, classe 2006, ha disputato il campionato Under 18 col Frosinone Viterbo, ufficiale l'acquisto di Orlandi



Il Viterbo ufficializza l'acquisto di Jacopo Orlandi. L'esterno - classe 2006, cresciuto nella Romaria, prima di passare a Urbete-

vere e Frosinone - ha disputato il campionato Under 18 con la maglia dei gialloblù. Ottima capacità realizzativa e numeri inco-

raggianti, questa la carta d'identità del giovane calciatore, ora al servizio della formazione viterbese.

Il club comunica l'acquisto del difensore a stelle e strisce Dominic Occhialini Dagli Stati Uniti al Real Monterotondo



Il Real Monterotondo mette a segno un colpo importante. La formazione rossoblù acquista lo statunitense Dominic Occhialini. Il difensore ha rilasciato una breve intervista sui canali social del club. Di seguito le sue parole:

Dagli Stati Uniti all'Italia per il calcio. Che esperienza stai vivendo? "Essendo degli Stati Uniti, sto realizzando il mio sogno: giocare a calcio in Italia". Cosa ti piace fare in campo? Ti stai trovando

bene con mister e compagni? "In campo mi piace segnare e fare assist, ma soprattutto mi piace vincere. Mi trovo molto bene con lo staff tecnico e i compagni di squadra. Mi hanno accolto molto bene nel gruppo".

Juventus, tra conferme e novità, tra campionato e coppe, la preparazione per la nuova stagione



La Juventus, il club più titolato in Italia, sta vivendo un momento di grandi cambiamenti. Nella scorsa stagione la società ha visto l'arrivo di un nuovo managing director, Cristiano Giuntoli, che ha il compito di impostare un nuovo ciclo, dopo che negli ultimi anni a mancare sono stati i risultati. Ora i bianconeri si apprestano a iniziare la stagione 2024-2025 con il nuovo allenatore Thiago Motta e una squadra rinforzata per puntare in alto. Il campionato 2023-2024 si è concluso con la terza posizione in classifica per la Juventus, che ha garantito l'accesso diretto alla Champions League, ma ovviamente le ambizioni del club sono ben superiori. Decisamente male è andata in Europa, e non a causa del calcio giocato, ma a causa della penalizzazione definitiva di 10 punti legata al caso plusvalenze. L'unica soddisfazione della stagione è arrivata dalla Coppa Italia, nella quale il club ha trionfato, vincendo in finale per 1 a 0 contro l'Atalanta. La Juventus ha

così ottenuto il primo trofeo da tre anni a questa parte. Si tratta inoltre della quindicesima volta che vince questa competizione, la sesta nel corso dell'ultimo decennio. La dirigenza bianconera sta sfruttando il tempo dato dalla pausa estiva per riorganizzare il club e la rosa, per impostare la nuova stagione partendo da basi forti. Anche per i tifosi la stagione estiva è un periodo interessante in cui tenersi aggiornarsi, leggendo le novità delle proprie squadre sotto l'ombrello. Dirigere una squadra, specialmente un club di serie A come la Juve, è spesso una scommessa che richiede pazienza e strategia, un po' come quando si gioca in un casino online. In entrambi i casi, bisogna sapere cosa aspettarsi dall'avversario ed essere in grado contrastarlo, se non proprio batterlo. Se la squadra avversaria ha un giocatore "jolly", devi essere pronto con un team e una strategia adatti a batterli ed evitare di scivolare in fondo alla classifica. La

Juventus pensa in grande e per farlo ha pensato di rinnovare prima di tutto la guida alla panchina. Massimiliano Allegri ha dato tantissimo alla Juventus nell'ultimo decennio, ma nell'ultimo triennio, evidentemente, qualcosa si era rotto e non è stato più possibile ricreare quell'alchimia che dal 2015 al 2019 ha portato a ben cinque scudetti conquistati da Allegri. Il futuro si chiama Thiago Motta che, dopo aver riportato il Bologna in Champions League a distanza di sessant'anni dall'ultima volta, è pronto a una nuova avventura a Torino. Lo scorso Giugno ha firmato un contratto fino al 30 Giugno 2027 con uno stipendio che dovrebbe aggirarsi sui 3,5 milioni netti a stagione, più eventuali bonus. Thiago Motta è un allenatore che predilige il controllo del gioco e che valorizza il possesso del pallone, chiedendo ai suoi giocatori di tenere palla a lungo. Inoltre, è un estimatore del pressing alto e del movimento senza palla. Con l'ex-centrocampista

brasiliano alla guida, la Juventus molto probabilmente abbandonerà la difesa a tre tipica dell'era Allegri per passare ai modelli prediletti di Thiago Motta, vale a dire il 4-3-3 e il 4-2-3-1. In estate si incomincia a delineare quella che sarà la nuova stagione quando vengono presentate le nuove maglie. La nuova divisa è realizzata dallo sponsor tecnico Adidas e quest'anno ha un'ispirazione particolare e molto simbolica: la conquista della luna. La Juventus cerca di richiamare così lo spirito pionieristico che ha caratterizzato le missioni lunari, declinandolo nella nuova stagione sportiva e puntando soprattutto sulla valorizzazione dei talenti. La nuova maglia è caratterizzata da un tessuto che richiama nella grafica il paesaggio ondulato della superficie lunare ed è realizzato attraverso una tecnica di ingegneria 3D. Il materiale è traspirante e progettato per aiutare i giocatori a giocare sotto pressione, secondo quanto dichiarato da Adidas. Per

quanto riguarda lo stile, si torna alle bande più larghe come già avvenuto qualche stagione fa. Il calciomercato è ancora aperto e, come sappiamo, fino all'ultimo giorno possono arrivare dei "colpi di scena" che possono cambiare la squadra. Per puntare in alto la Juventus deve costruire una rosa forte, che sarà cucita su misura in base alle indicazioni del nuovo tecnico Thiago Motta. Ad oggi sono stati già conclusi diversi acquisti, tra cui il centrocampista ventiseienne Douglas Luiz, il centrocampista ventitreenne Képhren Thuram, il difensore Juan Cabal, il portiere Michele Di Gregorio e il centrocampista appena diciottenne Vasilije Adzic. Rientrano dal prestito giocatori come il portiere Stefano Gori, il difensore Facundo Gonzalez e il centrocampista Arthur Melo. Numerose anche le cessioni, tra cui troviamo i centrocampisti Samuel Iling-Junior, Enzo Barrenechea e Marley Aké, gli attaccanti Kaio Jorge, Moise Kean e Matias Soule

e i difensori Alex Sandro, Dean Huijsen e Gianluca Frabotta. Parlando degli obiettivi della Juve, troviamo un giocatore come Nico Gonzalez che attualmente gioca nella Fiorentina e che potrebbe costare fino a 35 milioni di euro. Le parti potrebbero valutare anche delle contropartite tecniche come Arthur e McKennie, ma bisogna capire se i Viola accetteranno le proposte provenienti da Torino. Un altro possibile arrivo potrebbe essere Teun Koopmeiners, che attualmente milita nell'Atalanta e che vorrebbe giocare in bianconero: manca però l'accordo economico con il club bergamasco. Staremo a vedere se qualcosa si muoverà entro fine Agosto. Infine, un altro obiettivo di Giuntoli è Jean-Clair Todibo ed è considerato tra i più fattibili. La Juventus è al lavoro per trovare l'accordo con il Nizza. In ogni caso, la Juventus punterà a una stagione di rottura rispetto a quelle che sono state le ultime stagioni, per puntare in alto sia in Italia che in Europa.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s